

Stefano Catalano
Curriculum vitae

Dati personali: Stefano Catalano
nato a Busto Arsizio il 13 maggio 1978
Codice fiscale CTLSFN78E13B300T
Indirizzo e-mail: stefano.catalano@univr.it.

Laureato in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Milano il 3 luglio 2002 (voto 110/110 e lode) con una tesi discussa con il Prof. Nicolò Zanon in Diritto costituzionale dal titolo "*Criteri di priorità nell'esercizio dell'azione penale*".

Dottore di ricerca presso l'Università degli Studi di Milano con una tesi sul tema "*La forma di governo regionale*".

Attualmente è **Professore associato** nel settore scientifico disciplinare di Diritto costituzionale (IUS-08) presso il Dipartimento di Scienze giuridiche dell'**Università degli Studi di Verona**.

Nel 2018 ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di Professore ordinario (I fascia) nel settore scientifico disciplinare di Diritto costituzionale (IUS 08).

Dal 2006 è Avvocato, iscritto presso l'Ordine degli Avvocati del Foro di Milano.

Premi attestanti la qualità della ricerca

Nel 2011 ha ricevuto il Premio "Opera prima", intitolato alla memoria di Sergio P. Panunzio, dell'Associazione italiana dei costituzionalisti per la monografia dal titolo "*La "presunzione di consonanza". Esecutivo e Consiglio nelle Regioni a statuto ordinario*" pubblicata per Giuffrè nel 2010.

Periodi di ricerca all'estero

Dal 1° maggio al 30 ottobre 2012 presso l'Istituto **GERJC** (Centro degli Studi e delle Ricerche sulla Giustizia costituzionale) di **Aix-en-Provence** – Université Paul Cézanne. La ricerca ha avuto come oggetto la *Question prioritaire de constitutionnalité* (QPC) introdotta dalla modifica costituzionale del 2008 e poi più compiutamente disciplinata da una legge organica del 2010. I risultati della ricerca, con ulteriori approfondimenti e integrazioni con riguardo anche al sistema di controllo di costituzionalità italiano, sono confluiti nello studio monografico *La question prioritaire de constitutionnalité in Francia: analisi di una riforma attesa e dei suoi significati per la giustizia costituzionale italiana*, Napoli, 2016.

Attività didattica di insegnamento e di coordinamento scientifico

Insegnamenti e responsabilità scientifiche

- Dall'anno accademico 2009/2010 sino all'anno accademico 2012/2013 ha tenuto un Corso integrativo a quello di Diritto costituzionale su "*I diritti in azione: analisi dei casi sui diritti fondamentali*" (presso l'Università degli Studi di Milano);
- A partire dall'anno accademico 2012/2013 e sino all'anno accademico 2014/2015 ha tenuto un Corso integrativo a quello di Diritto costituzionale dal titolo "*Elementi di storia costituzionale*" (presso l'Università degli Studi di Milano);

- **A partire dall'anno accademico 2011/2012 e sino all'anno accademico 2014/2015 ha ricevuto l'affidamento del Corso di Diritto costituzionale nell'ambito del Corso di laurea in Scienze umanistiche per la comunicazione** (Facoltà di Lettere e Filosofia – Università degli Studi di Milano).

- **Nell'anno accademico 2015/2016 ha ricevuto l'affidamento del Corso di Diritto costituzionale 2 nell'ambito del Corso di laurea in Giurisprudenza** – Università degli Studi di Verona.

- **A partire dall'anno accademico 2015/2016 ha ricevuto l'affidamento del Corso di Giustizia costituzionale nell'ambito del Corso di laurea in Giurisprudenza** – Università degli Studi di Verona.

- **A partire dall'anno accademico 2015/2016 ha ricevuto l'affidamento del Corso di Tutela dei diritti fondamentali nell'ambito del Corso di laurea in Scienze sociali** – Università degli Studi di Verona.

- **A partire dall'anno accademico 2016/2017 ha ricevuto l'affidamento del Corso di Istituzioni di Diritto costituzionale nell'ambito del Corso di laurea in Scienze dei servizi giuridici** – Università degli Studi di Verona.

Responsabilità scientifiche e didattiche diverse da Corsi curricolari

- Componente, a partire dall'anno accademico 2007/2008, del Collegio di Dottorato per il settore scientifico di Diritto costituzionale, Università degli Studi di Milano;

- Componente, a partire dall'anno accademico 2016/2017, del Collegio di Dottorato in materie giuridiche, Università degli Studi di Verona;

- Componente del Comitato della Redazione tematica “Corti internazionali e straniere ed europee” dell'Osservatorio dell'Associazione italiana dei costituzionalisti;

- Coordinatore didattico per gli anni accademici 2010-2011 e 2011-2012 del Corso di perfezionamento in Pari opportunità e discriminazioni di genere, Università degli Studi di Milano;

- Coordinatore scientifico per l'anno accademico 2012-2013 del Corso di perfezionamento in Pari opportunità e discriminazioni organizzato presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Milano;

- Coordinatore didattico, a partire dall'anno accademico 2013-2014 del Corso di perfezionamento in Pari opportunità e discriminazioni, Università degli Studi di Milano;

- Componente del “Comitato scientifico” della *Summer school* in “*Genere e diritti umani*” organizzata presso l'Università degli Studi di Milano dal 16 al 19 giugno 2014;

- Direttore del Corso di perfezionamento in “*Nuove tecnologie e diritti fondamentali*” per l'anno accademico 2018/2019 (Università degli Studi di Verona).

Attività didattica all'estero

Corso di Diritto costituzionale italiano (16 ore) nell'ambito del ‘Doppio diploma’ franco-italiano in Giurisprudenza, presso l'Università di Toulouse I Capitole dal 12 al 16 aprile 2016.

Attività scientifica

Principali tematiche di ricerca sono:

- *Forma di governo regionale*

Il tema, oggetto della tesi di dottorato (2002-2005), è stato analizzato con riferimento alle modifiche apportate dalla legge costituzionale n. 1 del 1999. Come noto, fra le maggiori novità vi è quella dell'elezione diretta del Presidente della Regione – salvo che lo statuto non disponga diversamente – cui competono molti e significativi poteri di indirizzo politico.

Nello studio, sfociato nel 2010 in una pubblicazione monografica, ci si è concentrati sul rapporto fra Consiglio e Presidente della Regione. Ci si è chiesti se fosse possibile introdurre negli statuti, senza dover rinunciare all'elezione diretta del Presidente, alcuni istituti propri delle forme di governo parlamentari (come la questione di fiducia, la fiducia iniziale e la sfiducia al singolo assessore). Attenzione specifica è stata riservata, doverosamente, al meccanismo di stabilizzazione del *simul stabunt simul cadent*. Nell'affrontare le diverse problematiche si è fatto riferimento alla giurisprudenza costituzionale che ormai ha chiarito i principali punti controversi lasciati aperti dalla riforma costituzionale del 1999.

La monografia che raccoglie i risultati della ricerca dal titolo *La “presunzione di consonanza”. Esecutivo e Consiglio nelle Regioni a statuto ordinario*, pubblicata per Giuffrè nel 2010, ha ottenuto il Premio Panunzio 2011 “Opera prima” dall'Associazione italiana dei costituzionalisti.

Sempre nell'ambito degli studi sulla forma di governo, con riguardo agli enti locali, va segnalata la partecipazione (2012-2014 anche se la parte principale del lavoro è stato svolto nel 2014) al **Gruppo di ricerca che ha prestato consulenza al Comune di Milano in merito all'istituzione della Città metropolitana**.

- Diritti fondamentali e Discriminazioni

Il tema è stato analizzato in diverse direzioni. In primo luogo, sono state analizzate le questioni relative all'individuazione dei diritti fondamentali, degli strumenti di tutela, sia nazionali, sia sopranazionali. Inoltre, si è approfondito lo studio dei principali diritti riconosciuti dalla nostra Costituzione.

Ancora, si sono approfondite alcune questioni particolarmente attuali e controverse in tema di interruzione volontaria di gravidanza e di procreazione medicalmente assistita.

Affrontando il tema dei diritti fondamentali non si sono potuti trascurare gli strumenti di tutela (previsti sia a livello nazionale, sia europeo) cui il singolo individuo può fare riferimento.

Centrale, nella ricerca è il tema delle **discriminazioni** e l'analisi del **principio di uguaglianza**, sia nella sua accezione formale, sia sostanziale. Approfondendo quest'ultimo aspetto, oltre ovviamente all'analisi dei diritti sociali garantiti dalla Costituzione, si è affrontato il tema, sempre più attuale, della rappresentanza di genere e delle pari opportunità. In effetti, le misure a favore di un riequilibrio fra donne e uomini trovano fondamento proprio nel secondo comma dell'art. 3 della Costituzione.

In occasione dell'attività di coordinamento svolta nell'ambito del Corso di perfezionamento in pari opportunità e discriminazioni sono state approfondite, oltre alle questioni relative alle discriminazioni di genere, le problematiche concernenti sia le discriminazioni in generale, sia i vari fattori di discriminazione, con particolare attenzione a quello relativo all'età.

Inoltre, si sono analizzate le questioni relative al c.d. bilancio di genere e sociale che rappresentano ottimi strumenti per valutare l'efficacia delle politiche pubbliche in chiave di genere e sociale e se opportunamente letto, consente di valutare in anticipo gli effetti delle scelte politico-amministrative effettuate.

- Giustizia costituzionale

In primo luogo, è stato affrontato lo studio delle problematiche relative ai conflitti di attribuzione fra poteri dello Stato. Oltre all'analisi della giurisprudenza della Corte costituzionale, si è approfondito, in maniera particolare, il tema dell'intervento di terzi nel giudizio davanti alla Corte costituzionale. Specifica attenzione è stata dedicata all'intervento dei singoli Parlamentari nei conflitti ex art. 68 Cost.

In secondo luogo, si è studiata la **riforma della Costituzione francese del 2008**, nonché la sua attuazione del 2010, che ha introdotto il giudizio di costituzionalità in via incidentale. lo **studio** è stato **svolto presso l'istituto GERJC di Aix en Provence** fra il maggio e l'ottobre del 2012. Oggetto di approfondimento sono stati sia le questioni attinenti al rapporto fra questioni di legittimità costituzionale e questioni attinenti alla risoluzione delle antinomie fra norme francesi ed europee (sia dell'Unione europea, sia della CEDU), sia le problematiche relative agli effetti delle sentenze del *Conseil constitutionnel*. L'esempio francese appare molto interessante anche per ragionare su alcuni importanti problemi della Giustizia costituzionale italiana. Primo fra tutti il tema degli effetti temporali delle decisioni di incostituzionalità e del rapporto fra controllo di costituzionalità e compatibilità con gli atti internazionali ed europei. I risultati della ricerca sono stati illustrati in specifiche pubblicazioni e in uno **studio monografico, pubblicato nel 2016, dal titolo “La question prioritaire de constitutionnalité in Francia: analisi di una riforma attesa e dei suoi significati per la giustizia costituzionale italiana”**.

In terzo luogo, è stato studiato il controllo di costituzionalità incidentale italiano. In particolare, in vista della **Relazione al Convegno annuale dell'Associazione Gruppo di Pisa del 2017**, sono state analizzate le questioni relative alla valutazione sulla rilevanza, nonché gli effetti delle decisioni della corte costituzionale, con particolare riguardo al giudizio *a quo*.

- Effetti nel tempo delle decisioni costituzionali

Un settore di studio sviluppato recentemente è quello degli effetti nel tempo delle decisioni di illegittimità costituzionale. L'interesse nasce sia dall'analisi del sistema francese che, dopo la riforma del 2008, consente al Giudice costituzionale di modulare nel tempo proprio gli effetti delle proprie pronunce, sia dalla giurisprudenza costituzionale del 2015 della Corte costituzionale italiana. Con la sentenza 10 del 2015, infatti, questa ha dato indicazioni sugli effetti delle sue decisioni. I problemi da analizzare sono molteplici. Anzitutto, l'esistenza o meno del fondamento del potere che la Corte si è attribuita, andando al di là della lettera delle norme costituzionali ed ordinarie che ne disciplinano il funzionamento e il regime delle decisioni.

In tema l'analisi è stata condotta confrontando l'esperienza italiana e quella francese (quest'ultima sembra percorrere una linea di evoluzione opposta rispetto a quelle italiana, ma che conduce ai medesimi esiti concreti).

- Rapporti fra ordinamento italiano e ordinamento dell'Unione europea

È stata approfondita, in particolare, la problematica posta dall'approvazione del nuovo testo dell'art. 117, comma primo, Cost. Ci si è chiesti se, in attesa di un pronunciamento della Corte costituzionale, fosse possibile immaginare un qualche cambiamento nello schema consueto della risoluzione delle antinomie fra ordinamento italiano ed europeo.

Inoltre, dopo la stipula del Trattati di Lisbona, si sono analizzate le questioni derivanti dall'adesione dell'Unione europea alla CEDU.

Sempre relativamente ai rapporti fra ordinamenti, in occasione dell'organizzazione di un Convegno sui controlli preventivi svolti in Francia e Germania dalle Corti costituzionali rispetto alla costituzionalità dell'adesione ai trattati europei, si è studiata la possibilità di introdurre meccanismo analoghi anche in Italia. Il meccanismo di controllo preventivo potrebbe essere affidato alla Corte costituzionale o in maniera obbligatoria, oppure su istanza di alcuni organi costituzionali (fra cui il Presidente della Repubblica; il Governo e forse le minoranze parlamentari).

Si sono, inoltre, studiate le problematiche poste dal c.d. Caso Taricco. Si tratta di un caso nel quale la Corte di Giustizia dell'Unione europea ha preteso dai giudici nazionali italiano la disapplicazione, in alcune ipotesi, delle norme interne sulla prescrizione dei reati. Il problema che si è posto immediatamente – ne sono prova diverse ordinanze di rimessione – è stato quello della compatibilità dei vincoli europei con i principi supremi dell'ordinamento italiano.

Infine, si segnala lo studio dei temi della 'doppia pregiudizialità', ovvero dei rapporti fra controllo di costituzionalità delle leggi e compatibilità con il diritto dell'Unione europea.

- Obbligatorietà dell'azione penale e organizzazione degli Uffici delle Procure della Repubblica

Partendo dalla constatazione che il 'sistema giustizia' è, nel nostro Paese, in una situazione di grave sofferenza, si sono studiati i possibili rimedi, specie nel settore penale, che potrebbero aumentare l'efficienza della giustizia. In particolare, si sono affrontate le problematiche costituzionali relative ai c.d. Criteri di priorità nell'esercizio dell'azione penale.

Il tema è stato studiato sia con riferimento alla compatibilità con l'art. 112 (e ovviamente 3) Cost., sia con riferimento alle possibili modalità con cui introdurre i criteri di priorità medesimi.

- Sistemi elettorali

Sin dal 2005 sono stati studiati i sistemi elettorali. In un primo momento lo studio è stato finalizzato alla realizzazione di un seminario per gli studenti nel quale sono stati analizzati anche i principali sistemi elettorali dei Paesi europei. Nel 2011-2012 sono state studiate le problematiche relative alle richieste referendarie sulla legge 270 del 2005.

Più di recente l'attenzione è stata centrata sui problemi di costituzionalità relativi ai sistemi elettorali di tipo proporzionale che non prevedono una soglia minima per l'assegnazione del premio. Tema analizzato è quello della legislazione regionale. Ciò anche alla luce della sentenza n. 1 del 2014 della Corte costituzionale.

Ha curato la pubblicazione di un volume che raccoglie contributi a commento della sentenza n. 1 del 2014 della Corte costituzionale.

Da ultimo è stata studiata la norma, inserita nella legge costituzionale approvata nel 2016 dal Parlamento, che introduce il controllo di costituzionalità preventivo sulle leggi elettorali. I problemi che la nuova disciplina pone sono stati analizzate in specifiche pubblicazioni.

A seguito della sentenza n 35 del 2017 si sono analizzate le problematiche costituzionali relative all'introduzione di un turno di ballottaggio per l'elezione del Parlamento.

Principali progetti di ricerca a livello nazionale

- Progetto Prin 2005, Dalla Corte dei diritti alla Corte dei conflitti: recenti sviluppi nella giurisprudenza e nel ruolo della Corte costituzionale, responsabile locale Prof. Valerio Onida, responsabile nazionale Prof. Valerio Onida;
- Progetto Prin 2012, Eguaglianza nei diritti fondamentali nella crisi dello stato e delle finanze pubbliche: una proposta per un nuovo modello di coesione sociale con specifico riguardo alla liberalizzazione e regolazione dei trasporti, responsabile dell'unità locale di Milano prof. Marilisa D'Amico; responsabile nazionale Prof.ssa Giovanna Colombini.

Progetti di ricerca internazionali

Responsabile scientifico del progetto, finanziato dall'Università italo-francese nell'ambito del programma Galileo 2019, dal titolo «*Il ruolo dei giudici di fronte alla crisi*». Il progetto verrà realizzato da un Gruppo di ricerca italiano e da un Gruppo di ricerca francese. L'attività di ricerca prevede studi ed iniziative congiunte e la pubblicazione dei risultati sia in italiano, sia in francese.

Principali partecipazioni a convegni e attività di docenza maggiormente significativa (a partire dal 2010)

- relazione al Convegno, tenutosi all'Università degli Studi di Milano, il 7 maggio 2010, dal titolo “*Ragionevolezza del divieto di procreazione assistita eterologa, fra ordinamento italiano e CEDU*”;
- relazione nell'ambito del Corso di formazione alla cultura costituzionale, promosso dalle professoresse D'Amico e Violini presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Milano, in tema di “Inizio e fine vita: i diritti costituzionali “al passo” con l'evoluzione della scienza”, tenutosi il 18 marzo 2011;
- relazioni, tenutesi nell'ambito del corso perfezionamento “Pari opportunità e discriminazioni di genere”, sia nell'anno 2011 sia nell'anno 2012 sia sul principio di uguaglianza sia sulla giurisprudenza della Corte costituzionale in tema di rappresentanza politica femminile;
- relazione al convegno, tenutosi presso l'Università degli Studi di Milano il 7 giugno 2011, in tema di pubblicità sessista e immagine differente, dal titolo “La ‘pubblicità sessista’: spunti di riflessione partendo dall'ordinamento italiano”;
- relazioni al Corso, destinate a ufficiali e sottoufficiali della Polizia di Stato, organizzate presso la Questura di Milano in tema di pari opportunità (28 marzo 2011) e in tema di poteri della polizia statale e locale a tutela della sicurezza urbana (27 giugno 2011);
- *Discussant* nell'incontro di Dottorato in Diritto costituzionale – Università degli Studi di Milano, all'interno della lezione dal titolo “Tutela costituzionale del risparmio in un quadro mutato e mutevole delle fonti del diritto finanziario” svoltasi il 22 novembre 2011;
- relazione nell'ambito del ciclo di incontri organizzati dall'associazione “Giustizia e Democrazia” dal titolo “Competenze del sindaco e del consiglio: in particolare, in

materia di nomine in enti, aziende, istituzioni e società” tenutesi a Como il 24 gennaio 2012;

- intervento al XXIV Cours international de justice constitutionnelle, tenutosi ad Aix en Provence il 12-13 settembre 2012 sul tema Constitutions et mécanismes d'integration régionale;

- relazione al Seminario annuale del 'Gruppo di Pisa', dal titolo "La Giustizia elettorale", sul tema "Le misure a favore del riequilibrio della rappresentanza di genere come oggetto di contenzioso elettorale", tenutosi il 16 novembre 2012;

- relazione all'incontro di studio sul "Voto elettronico" organizzato il 14 dicembre 2012 presso l'Università Bocconi di Milano;

- relazioni nell'ambito del corso perfezionamento "*Pari opportunità e discriminazioni*" per gli anni 2013; 2014 e 2015 sia sul principio di uguaglianza, sia sulla giurisprudenza della Corte costituzionale in tema di rappresentanza politica di genere, sia sull'esposizione dei simboli religiosi nei luoghi pubblici; sia sul bilancio di genere;

- relazione al convegno tenutosi l'11 novembre 2013 presso l'Università degli Studi di Milano dal titolo "*Le questioni di costituzionalità sulle leggi elettorali*";

- relazione al convegno tenutosi il 27 gennaio 2014 presso l'Università degli Studi di Milano dal titolo "*L'incostituzionalità delle leggi elettorali*";

- relazione sulle discriminazioni fondate sull'età, svolta a Torino Presso l'ordine degli Avvocati di Torino il 6 e 13 febbraio 2014;

- *Discussant* nell'incontro di Dottorato di ricerca dell'Università degli Studi di Verona tenutosi il 29 marzo 2014 sul tema "L'influenza del formante dottrinale";

- relazione alla Tavola Rotonda conclusiva del *Corso di perfezionamento in pari opportunità e discriminazioni* tenutasi il 19 maggio 2015, sul tema "*La discriminazione di genere nella pianificazione urbana: il diritto alla città per le donne*";

- relazione dal titolo "*Giovani e anziani nella Crisi*", al Convegno "*I diritti sociali e la crisi economica*" (Convegno conclusivo dei lavori di Unità di Prin 2012) tenutasi presso l'università degli Studi di Milano il 27 novembre 2015;

- relazione alla Tavola rotonda dal titolo "*Le confessioni religiose "alla prova" della recente giurisprudenza costituzionale*" svoltasi il 13 maggio 2016 presso l'Università degli Studi di Verona;

- relazione al Seminario di studi tenuto in occasione della presentazione del Volume di Giovanni Guzzetta, "*Italia, si cambia. Identikit della riforma costituzionale*", svoltosi presso l'Università degli Studi di Milano il 4 luglio 2016;

- relazione dal titolo "*Il controllo preventivo sulle leggi elettorali*" nell'ambito del Convegno di studi su "*La riforma della costituzione in attesa del referendum*", svoltosi presso l'Università degli Studi di Verona il 19 settembre 2016;

- relazione dal titolo "*Il bilancio sociale come strumento per perseguire il bene comune nelle città*" nell'ambito del Convegno dal titolo "*La Città come bene comune*", svoltosi presso l'università degli Studi di Verona il 16 febbraio 2017;

- relazione alla Tavola rotonda svoltasi in occasione del Convegno su "*Le leggi elettorali delle camere dopo la sentenza n. 35/2017 della corte costituzionale*", il 3 marzo 2017, presso l'Università degli Studi di Verona;

- relazione dal titolo "*Valutazione della rilevanza della questione di costituzionalità ed effetto della decisione della Corte sul giudizio a quo*" al Convegno annuale dell'Associazione Gruppo di Pisa dedicato al tema "*La Corte costituzionale e i fatti: istruttoria ed effetti delle decisioni*" svoltosi il 9 e 10 giugno 2017, presso l'Università degli Studi di Milano;

- relazione alla tavola rotonda del titolo “*Il principio di legalità penale nel dialogo fra le Corti*”, svoltosi a Verona il 22 giugno 2017;
- relazione alla Tavola rotonda dal titolo “*Ancora sul dialogo fra le Corti e il caso Taricco: Prospettive di diritto costituzionale, internazionale, penale e dell’Unione europea*”, svoltasi il 20 febbraio 2018 presso l’Università degli Studi di Verona;
- relazione dal titolo “*Il giudice costituzionale italiano di fronte alle sfide della democrazia partecipativa*” nell’ambito della Prima giornata di studio italo-francese su “*Le juge et les nouvelles formes de démocratie participative*” organizzata presso l’Università degli Studi di Verona il 7 giugno 2018;
- relazione alla Tavola rotonda dal titolo “*La regola Taricco fra Diritto europeo e principi supremi dell’ordinamento italiano*” svoltasi il 29 giugno 2018 presso l’Università degli Studi di Milano;
- relazione alla Tavola rotonda sul tema: “*La prescrizione giusta*”, organizzato dall’Ordine degli Avvocati di Verona il 26 settembre 2018;
- relazione dal titolo “*Carré de Malberg e il problema della giustizia costituzionale*” nell’ambito del seminario dal titolo “*Carré de Malberg, un classico del diritto costituzionale*”, svoltosi presso l’Università La Sapienza di Roma il 28 settembre 2018;
- relazione dal titolo “*I diritti costituzionali del detenuto: tra Costituzione e disagio*” al convegno su “*La complessità del sistema penitenziario: disagio psichico nelle criticità del sistema*”, svoltosi a Venezia il 19 dicembre 2018;
- relazione dal titolo “*Il Conseil constitutionnel nel sistema costituzionale francese*” nell’ambito del Corso di Dottorato di ricerca in diritto pubblico ed europeo presso l’Università degli Studi di Milano, tenuta il 1 febbraio 2019.

Relazioni a Convegni tenutisi all’estero

- relazione, dal titolo “*La satire dans le système italien*” al Convegno dal titolo “*Rire, Droit et société*”, tenutosi a Toulouse il 3 e 4 dicembre 2015;
- relazione, dal titolo “*Le droit italien et la lutte contre le terrorisme*” al Convegno dal titolo “*État de droit et dispositifs juridiques relatifs à la lutte contre le terrorisme*”, tenutosi il 30 settembre 2016 presso l’Université de la Picardie ;
- relazione del titolo “*Le juge constitutionnel italien, défenseur des droits*” al Convegno dal titolo “*La justice et les nouvelles formes de défense des droits de l’homme*”, tenutosi a Parigi l’8 novembre 2018

Attività istituzionale universitaria

Oltre alla partecipazione ai Consigli di Dipartimento e di Collegio didattico, ha ricoperto i seguenti incarichi:

Presso l’Università degli Studi di Milano:

- rappresentante dei ricercatori presso il Consiglio della Facoltà di Giurisprudenza
- rappresentante dei ricercatori all’interno della Giunta del Dipartimento di Diritto pubblico italiano e sovranazionale

Presso l’Università degli Studi di Verona

- a partire dal 2017 Referente per il Dipartimento di Scienze giuridiche della “Assicurazione Qualità”
- a partire dal luglio 2018 Componente della Commissione per la Assicurazione della Qualità del Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza.

Attività didattica legata al territorio

Partecipazione, a partire dall'anno 2016, al progetto Kids University promosso dall'Università degli Studi di Verona in collaborazione con le scuole elementari del territorio;

Realizzazione e partecipazione a diversi incontri informativi aperti alla cittadinanza relativi: a) al referendum costituzionale sulla riforma della seconda parte della Costituzione; b) al referendum consultivo riguardante la concessione di ulteriori forme di autonomia per la Regione Veneto; c) alla disciplina elettorale per l'elezione dei componenti delle Camere;

Partecipazione, a partire dal 2017, al progetto "Consiglio comunale dei bambini e delle bambine" realizzato assieme al Comune di Verona.

Elenco Pubblicazioni

Monografie

1. *La forma di governo regionale*, Milano 2006;
2. *La "presunzione di consonanza". Esecutivo e Consiglio nelle Regioni a Statuto ordinario*, Milano, Giuffré 2010;
3. *La question prioritaire de constitutionnalité in Francia: analisi di una riforma attesa e dei suoi significati per la giustizia costituzionale italiana*, Napoli, 2016;
4. Con M. Pedrazza Gorlero, *Le fonti dell'ordinamento repubblicano*, Milano, 2018.

Curatele

1. con M.E. D'Amico del volume *Prime riflessioni sulla 'storica' sentenza 1 del 2014 in materia elettorale*, Milano 2014.

Articoli

1. *capitolo XXXI Conflitti di attribuzione fra poteri dello Stato* in *Viva vox constitutionis* Milano, 2002 pagg. 707- 712;
2. *capitolo XXXII Prerogative dei parlamentari* in *Viva vox constitutionis* Milano, 2002 pagg. 713- 723;
3. *Conflitti di attribuzione fra poteri dello Stato* in *Viva vox constitutionis* Milano, 2004 pagg. 447- 460;
4. *Prerogative dei parlamentari* in *Viva vox constitutionis* Milano, 2004 pagg. 461- 467;
5. *Forma di governo regionale* in *L'incerto federalismo* (a cura di N. Zanon e A. Concaro), Milano 2005, pagg. 357- 424;
6. *Statuti regionali e voto di fiducia iniziale* in *Giurisprudenza costituzionale* 2005 (fascicolo 1) p. 712-719;
7. *Riflessioni su alcuni profili relativi all'art. 117, 1° comma, Costituzione* in *Ai confini del 'favor rei' Il falso in bilancio davanti alle Corti costituzionale e di giustizia* (a cura di R. Bin, G. Brunelli, A. Pugiotto, P. Veronesi), Torino 2005, pagg. 146-152;

8. S. Catalano – M.E. D’Amico, *Sistema delle fonti: b) fonti regionali*, in *Viva vox constitutionis* Milano, 2005 pagg. 689-701;
9. *Elezioni, eleggibilità, status degli amministratori pubblici*, in *Viva vox constitutionis* Milano, 2005 pagg. 499-510;
10. *Voto di sfiducia al singolo assessore e statuti regionali*, in *Giurisprudenza costituzionale* 2006 (fascicolo 1) p. 102-111;
11. *L’incidenza del nuovo articolo 117, comma 1, Cost. sui rapporti fra norme interne e norme comunitarie*, in *Le Corti dell’integrazione europea e la Corte costituzionale italiana*, Napoli 2006, pagg. 129-151;
12. *Porte chiuse all’intervento del singolo parlamentare nei conflitti ex art. 68, primo comma, Cost.*, in *Giurisprudenza costituzionale* 2006 (fascicolo 5) p. 3297-3305;
13. *Le ‘elezioni primarie’ come strumento per il riequilibrio della rappresentanza politica di genere*, in *www.forumcostituzionale.it*, 2007;
14. *Cap. 3 La forma di governo regionale*, in N. Zanon (a cura di), *Nozioni di Diritto costituzionale*, Torino, 2007;
15. *Cap. 6 I diritti*, in N. Zanon (a cura di), *Nozioni di Diritto costituzionale*, Torino, 2007;
16. Con M.E. D’Amico, *Tutela del risparmio e principi costituzionali*, in *Il diritto dell’economia* 2008, p. 33-43;
17. Con M.E. D’Amico, *Liste e rappresentanza politica di genere*, in *www.federalismi.it*, n. 6 del 19 marzo 2008;
18. *Rimedi peggiori dei mali: sui criteri di priorità nell’esercizio dell’azione penale*, in *Quaderni costituzionali* 2008, p. 65-100;
19. *Note a margine del decreto della Regione Lombardia di ‘attuazione’ della legge 22 maggio 1978, n. 194*, in *www.forumcostituzionale.it*, 1 aprile 2008;
20. *Considerazioni sulle norme dello Statuto lombardo in tema di nomina di assessori non consiglieri*, in *www.forumcostituzionale.it*, 21 luglio 2008;
21. *Trattato di Lisbona e “adesione” alla CEDU: brevi riflessioni sulle problematiche comunitarie e interne*, in P. Bilancia, M.E. D’Amico (a cura di), *La nuova Europa dopo il Trattato di Lisbona*, Milano, 2009;
22. *Appunti a margine di una proposta di decisione quadro sui conflitti di giurisdizione*, in *Quaderni costituzionali* 2009, p. 425-428;
23. *Problemi di ragionevolezza a proposito del c.d. lodo Alfano*, in R. Bin, G. Brunelli, A. Guazzarotti, A. Pugiotto, P. Veronesi (a cura di) *Il lodo ritrovato*, Torino, 2009, p. 72-77;
24. con L. Platania, *Verso le sentenze interpretative di rigetto anche nei conflitti fra poteri?*, in *www.forumcostituzionale.it*, 2009;
25. *Ragionevolezza del divieto di procreazione assistita eterologa, fra ordinamento italiano e CEDU*, in *Rivista dell’Associazione Italiana dei Costituzionalisti* - N.00 del 02.07.2010;
26. *Il simul stabunt simul cadent nella recente vicenda politica siciliana*, in *www.forumcostituzionale.it*, novembre 2010;
27. *Quando inidoneità dell’atto lesivo significa inammissibilità degli atti regionali aventi forza di legge*, in *www.forumcostituzionale.it*, 2010;
28. *Il simul stabunt, simul cadent nella recente vicenda siciliana*, in *Quaderni costituzionali* 2011, p. 123-126;

29. *La verifica delle politiche di pari opportunità: il bilancio di genere*, in M.E. D'Amico (in collaborazione con S. Catalano e S. Leone), *Il difficile cammino della democrazia paritaria*, Milano, 2011 (p. 117-134);
30. Con M. D'Amico, *La sfida della democrazia paritaria. La parità dei sessi fra legislatore, Corte costituzionale e giudici*. in *Scritti in memoria di Alessandra Concaro*, Milano 2012 (p. 155-180);
31. *Quando volere non è potere: problemi di ammissibilità dei quesiti referendari sulla legge 21 dicembre 2005, n. 270*. In R. Bin, G. Brunelli, A. Guazzarotti, A. Pugiotto, P. Veronesi (a cura di) *Nel limbo delle leggi. Abrogazione referendaria della legge Calderoli e reviviscenza della legge Mattarella?*, Ferrara, 2012 (p. 65-69);
32. *Il primo rinvio pregiudiziale del conseil constitutionnel alla corte di giustizia dell'unione europea: contesto e ragioni di una decisione non rivoluzionaria*, in *RIVISTA AIC* 2013;
33. *Le misure a favore del riequilibrio della rappresentanza di genere come oggetto di contenzioso elettorale*. In: (a cura di): *Elisabetta Catelani, Filippo Donati, Maria Cristina Grisolia, La giustizia elettorale Atti del Seminario svoltosi a Firenze, il 16 novembre 2012*. Napoli 2013 (p. 339-355);
34. *L'inderogabilità anche per i consiglieri regionali supplenti, del vincolo del divieto di cumulo dei mandati*, in www.forumcostituzionale.it e in *Le Regioni* 2013;
35. Con M. D'Amico, *Introduzione*, in *Prime riflessioni sulla 'storica' sentenza 1 del 2014 in materia elettorale*, Milano 2014;
36. *I problemi posti dalla sentenza n. 1 del 2014 sulla legittimità costituzionale dei sistemi elettorali dei Consigli di Comuni e Regioni*, in *Prime riflessioni sulla 'storica' sentenza 1 del 2014 in materia elettorale*, Milano 2014;
37. *Associazioni politiche*, in A. Morelli, L. Trucco (a cura di), *Diritti e autonomie territoriali*, Torino, 2014;
38. Con L. Platania, *Autonomie e referendum*, in A. Morelli, L. Trucco (a cura di), *Diritti e autonomie territoriali*, Torino, 2014;
39. *Criteri di priorità nella programmazione dei ruoli di udienza?*, in www.forumcostituzionale.it, 2014;
40. Con I. Pellizzone, *Controllo preventivo sui trattati dell'Unione europea: una riflessione de jure condendo*, in N. Zanon (a cura di), *Il controllo preventivo dei Trattati dell'Unione Europea*, Milano, 2015;
41. *Problemi di legittimità costituzionale dei sistemi elettorali regionali dopo la sentenza 1 del 2014 della Corte costituzionale*, in B. Pezzini, S. Troilo, *Il valore delle autonomie. Territorio, potere e democrazia*, Napoli, 2015;
42. *Prime riflessioni sul controllo preventivo sulle leggi elettorali inserite nella proposta di revisione costituzionale all'esame del Parlamento*, in www.forumcostituzionale.it, 2016;
43. *Il finanziamento della politica in Francia*, in G. Tarli Barbieri, F. Biondi (a cura di), *Il finanziamento della politica*, Napoli, 2016;
44. *Il controllo sulle leggi elettorali: riflessioni sulla legge di revisione costituzionale approvata dal Parlamento che introduce il ricorso preventivo*, in G. Ferri (a cura di), *La democrazia costituzionale tra nuovi diritti e deriva mediale*, Napoli 2016;

45. *La risposta, implicita, della sentenza n. 193 del 2015 alla questione di costituzionalità sul premio di maggioranza regionale*, in *Le Regioni*, 1/2016;
46. *Il caso Taricco: una fuga in avanti*, in www.forumcostituzionale.it, 2016;
47. *Valutazione della rilevanza della questione di costituzionalità ed effetto della decisione della Corte sul giudizio a quo* (testo della relazione al Convegno annuale dell'Associazione Gruppo di Pisa dedicato al tema "La Corte costituzionale e i fatti: istruttoria ed effetti delle decisioni" svoltosi il 9 e 10 giugno 2017, in www.gruppodipisa.it, Rivista, 2017, n. 2;
48. *Il caso Taricco: una fuga in avanti?*, in I. Pellizzone (a cura di), *Principio di legalità penale e diritto costituzionale. Problematiche attuali*, Milano, 2017;
49. *Giovani e anziani nella crisi*, in M.E. D'Amico, F. Biondi (a cura di), *Diritti sociali e crisi economica*, Milano, 2017;
50. *Il ballottaggio per l'elezione delle Camere: una scelta possibile?*, in G. Ferri (a cura di), *Corte costituzionale e leggi elettorali delle Camere*, Napoli, 2017;
51. *Art. 109*, in F. Clementi, L. Cuocolo, F. Rosa. G. Vigevani (a cura di), *La Costituzione italiana*, Bologna, 2018;
52. *Art. 112*, in F. Clementi, L. Cuocolo, F. Rosa. G. Vigevani (a cura di), *La Costituzione italiana*, Bologna, 2018;
53. *Il bilancio sociale: uno strumento del bene comune e la sussidiarietà*, in *La sussidiarietà orizzontale nel Titolo V della Costituzione e la sussidiarietà generativa*, Padova, 2018;
54. *Valutazione della rilevanza della questione di costituzionalità ed effetti della decisione della Corte sul giudizio a quo*, in M.E. D'Amico, F. Biondi (a cura di), *La Corte costituzionale e i fatti: istruttoria ed effetti delle decisioni*, Napoli, 2018;
55. *La satire dans le système italien*, in *Rire, Droit et société*, atti del Convegno tenutosi a Toulouse il 3 e 4 dicembre 2015, Parigi, 2018;
56. *Il giudice costituzionale italiano di fronte alle sfide della democrazia partecipativa*, in *Le juge et les nouvelles formes de démocratie participative. Il giudice e le nuove forme di democrazia partecipativa*, Napoli, 2018

Pubblicazioni in corso di stampa

- *Le droit italien et la lutte contre le terrorisme* in *Revue internationale de droit comparé (RIDC)*, nel numero che raccoglie gli atti del Convegno su *État de droit et dispositifs juridiques relatifs à la lutte contre le terrorisme*, tenutosi il 30 settembre 2016 presso l'Université de la Picardie;

Verona, 2 febbraio 2019

Stefano Catalano